



Comune di Bologna
Quartiere San Donato – San Vitale



Il Comune
è Bologna

RENDICONTAZIONE ATTIVITA'

Numero di cittadini coinvolti/raggiunti dall'iniziativa svolta: 20

Numero di volontari coinvolti complessivamente nel progetto: 10

Numero di volontari coinvolti nelle singole attività:

Attività _____ N. _____

Attività _____ N. _____

Attività _____ N. _____

Numero ore impiegate per l'iniziativa/progetto 400 circa

Tipologia prevalente destinatari:

- ◀ Bambini
- Adolescenti/Giovani
- Genitori
- ◀ Anziani
- Donne
- Disabili
- Immigrati
- ◀ Intera cittadinanza

Ambito territoriale interessato dall'iniziativa/progetto:

- Ambito cittadino
- ◀ Quartiere San Donato di Bologna Zona Giardino Parker – Lennon, via Gandusio / via G.A. Sacco

Il sottoscritto Bruno Antonio Malena nato a Crotone il 22/09/1988 in qualità di legale rappresentante dell'associazione Rotaract Club Bologna Carducci Galvani dichiara di essere consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (art. 75 D.P.R. n. 445/00).

Data _____

RELAZIONE

Si ricorda che, oltre alla scheda di rendicontazione delle attività, deve essere presentata anche una relazione descrittiva dettagliata, redatta secondo il seguente schema:

1. Utenza

Cittadini immigrati di origine straniera di Associazioni del Centro Interculturale Zonarelli, e/o residenti nella zona, cittadini residenti della zona e nuovi residenti degli stabili di via Gandusio, adolescenti del Centro di aggregazione giovanile La Torretta, soci frequentatori del Centro Sociale Italicus (era aperto anche ai bambini della Scuola materna Rocca, a causa di altre priorità didattiche del periodo non si è potuto realizzare entro questo anno)

2. Accesso

a) Modalità di comunicazione/pubblicizzazione dell'iniziativa/progetto:

via mail, contatti diretti e passa parola

b) Modalità di partecipazione da parte dei cittadini:

accesso libero, previo colloquio con referente organizzativa del Centro Interculturale Zonarelli per spiegare e condividere finalità del progetto, le regole di coltivazione e buona convivenza e presentazione al gruppo degli ortolani già attivi

c) Gratuità/onerosità delle attività proposte
Gratuito,

d) Orario di apertura dell'iniziativa/progetto
l'area ortiva è recintata, ogni ortolano ha le chiavi per accedere autonomamente in qualsiasi orario

3. Svolgimento attività

a) Descrizione dettagliata delle modalità di svolgimento dell'iniziativa/progetto:

L'area attualmente denominata "Orto dei Popoli" nasce da un progetto del 2010 proposto dalla Fondazione Villa Ghigi, che ha coinvolto il Centro Interculturale Zonarelli, e alcuni soci delle Associazioni che vi afferiscono, e il Quartiere San Donato, finalizzato a promuovere la fruizione delle aree verdi da parte dei cittadini di origine straniera; come orto comunitario in cui persone di diverse provenienze potevano coltivare le piante di diversa origine. - Tra i principi fondanti vi è l'idea di creare un "orto comunitario" sull'esempio degli orti comunitari presenti nei villaggi di popolazioni indigene sudamericane, ove la

comunità si ritrova, ove si coltiva insieme e ci si prende cura di uno spazio comune, coltivando piante e relazioni di comunità,
-edi coltivare la terra nel rispetto dell'ambiente, degli esseri viventi che lo abitano, senza uso di sostanze chimiche inquinanti;
il patto di collaborazione si è inserito in questa attività supportandola con un sostegno in risorse e in proposte di collaborazione estese ad altre realtà della zona del Giardino.

Gli ortolani volontari già presenti hanno continuato le proprie attività, rimanendo aperti all'accoglienza di ospiti, volontari e visitatori della zona; e nuovi ortolani si sono aggiunti nella primavera scorsa.

In particolare vi è stata da fine 2017 un'attività competente, intensa e continuativa di un volontario, ingegnere idrico di origine moldava, che si è dedicato ad un lavoro di bonifica e miglioramento del terreno e ad un riordino generale dell'area, in cui si sono potuti inserire agevolmente con le proprie coltivazioni alcuni nuovi abitanti della zona.

L'Orto ha delle piccole aree curate dai singoli ortolani (attualmente 15), fornite di un punto arrivo acqua con attiguo bidone di raccolta; gli ortolani si prendono cura anche delle aree comuni, vigilano alla raccolta dei rifiuti -provenienti dall'esterno- e al buon uso dell'area. Nelle ore serali e nel fine settimana l'Orto diventa anche un luogo di incontro e socializzazione tra ortolani e amici, vicini, passanti.

b) Qualificazione degli operatori impegnati e loro esperienza:

1 consulente tecnico esperto (della Coop Agriverde) per dare indicazioni su modalità di coltivazione e allestimento nuovo impianto irriguo primavera 2019;

1 ingegnere idrico e volontario ortolano per la preparazione del terreno, ridefinizione aiuole e aree coltivabili, e coltivazione

1 operatrice sociale del Centro Interculturale Zonarelli -Comune di Bologna per la gestione organizzativa dell'area, per accoglienza ai nuovi ortolani, per la gestione delle relazioni nel gruppo e con i referenti istituzionali

c) Eventuale collaborazione con partner:

- oltre al Rotaract , già partner e sponsor per gli acquisti di attrezzature, materiali e piante, si possono considerare partner il Centro Sociale Italicus, il Centro di aggregazione La Torretta, il Comitato Bulldog Brioche, il gruppo neocostituito di abitanti /ortolani del Villaggio Gandusio, il Camplus AlmaMater

alcune Associazioni del Centro interculturale Zonarelli
e il Quartiere San Donato San Vitale

4. Valutazione raggiungimento obiettivi

a) Criticità riscontrate:

- dare continuità ai turni di irrigazione in occasione del caldo estivo e delle assenze di alcune figure chiave nella cura dell'area (in particolare nell'estate 2018);
- necessità di presidiare nel periodo estivo l'area per evitare intrusioni, degrado e abbandono improprio di rifiuti da parte di presenze esterne poco rassicuranti;
- necessità di sensibilizzare i vicini dell'area (in particolare i fruitori del campo di calcio) alla raccolta dei rifiuti affinché non vengano gettati nell'orto, e ad avere maggior cura di aiuole e piante quando vi entrano per recuperare il pallone.



Comune di Bologna
Quartiere San Donato – San Vitale



Il Comune
è Bologna

(difficoltà, rilevazione bisogni individuati nel rapporto con l'amministrazione comunale, ecc.)

b) Feedback utenti:

ortolani e frequentatori dell'Orto apprezzano l'opportunità di coltivare, di stare insieme e di usufruire di un'area che nel tempo è diventata gradevolmente vivibile;
continuano ad esservi proposte migliorative di alcuni angoli dell'area per sostare con agio;
passanti e abitanti della zona sembrano apprezzare la presenza di un orto in questo contesto che prima era poco e mal frequentato

(aspetti dell'iniziativa/progetto maggiormente apprezzati, spunti e potenzialità da utilizzare in progetti futuri, parti dell'iniziativa/progetto che hanno suscitato scarso interesse, problematiche, ecc.)

La relazione può essere corredata da materiale fotografico e/o multimediale.